

La nuova sfida lanciata dal Wwf di Cumiana

Alla ricerca del cervo volante

Un concorso di tutela linguistica e ambientale

CUMIANA - Un progetto che concilia la tutela animale e quella linguistica: l'associazione Wwf pinerolese da mesi si occupa del censimento di siti di interesse comunitario (Sic) e monitoraggio delle specie in via di estinzione. Tra queste, il cervo volante.

In collaborazione con le scuole di Val Sangone, Pianura pedemontana e del Pinerolese, con le Vallate Chisone, Germanasca, Pellice, Varaita, Maira e del Cuneese, il Wwf lancia un concorso agli alunni affinché facciano pervenire il termine dialettale ed etnografico del cervo volante. «*Quali e quanti sono i nomi dialettali utilizzati nella nostra regione per designare il cervo volante?* - chiede il presidente del Wwf pinerolese Eros Accatino -. *Un esempio? "Strumpa dil" (tronca dito, ndr) per l'abitudine, se preso incautamente in mano, di chiudere le chele attorno alle dita*».

L'obiettivo è duplice: da un lato spin-

gere i ragazzi a ricorrere alla memoria di nonni e bisnonni, dall'altro sensibilizzare l'opinione pubblica sulla quercia, specie botanica legata a questo insetto. È un coleottero che può vivere fino a sette anni, di cui almeno cinque sotto terra allo stato di larva, cibandosi di radici morte e legno marcescente. In autunno, quando la larva è matura, costruisce un bozzolo e si trasforma in adulto. I maschi muoiono dopo qualche settimana di estenuante attività, mentre le femmine scompaiono sotto terra per deporre le uova. Il destino del cervo volante è collegato alla presenza di legno morto: ecco perché la specie è minacciata.

Nomi dialettali e avvistamenti vanno inviati a: associazione Wwf pinerolese - Centro agroambientale, frazione Luisetti 65 (Cumiana) o telefonicamente e via fax allo 011 907.0862; e-mail pinerolese@wwf.it.

Francesco Faraudo